



Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019

Sommario

Introduzione	3
1. Organizzazione e funzioni dell'Agenzia	4
1.1 Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti	5
1.2 La struttura dell'Agenzia.....	6
Parte I PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	7
2. La valutazione del rischio.....	7
3. Rischi di corruzione e controlli per aree di rischio	8
4. Altre misure trasversali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza già in essere in ARTEA	15
4.1 Manuali.....	15
4.2 Informatizzazione dei processi	16
4.3 Procedure di monitoraggio.....	16
4.4 Controlli	16
4.5 Gare e contratti	17
4.6 Elenco delle banche dati.....	18
4.7 Disposizioni per il contrasto delle frodi	18
5. Azioni e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione indicate dal Piano Nazionale Anticorruzione.....	20
5.1 Codice di comportamento.....	20
5.2 Rotazione del personale	20
5.3 Astensione in caso di conflitto di interesse	21
5.4 Svolgimento di incarichi d'ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali.....	22
5.5 Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	22
5.6 Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali.....	23
5.7 Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro.....	23
5.8 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione	23
5.9 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito	23
5.10 Formazione	24
5.11 Patti di integrità	25
5.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	25
5.13 Monitoraggio dei tempi procedurali	26
5.14 Monitoraggio dei rapporti dell'Agenzia con soggetti esterni.....	26
6. Monitoraggio	26
7. Collegamenti con il Piano della Performance.....	27
Parte II TRASPARENZA	28
8. Le principali novità alla trasparenza introdotte dal D.lgs 97/2016	28
9 Il quadro delle responsabilità degli obblighi di pubblicazione	29
10. Monitoraggio	30
11. Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di Pubblicazione	30

Introduzione

Il presente Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 (PTPCT), costituisce il terzo aggiornamento dei piani di ARTEA relativi al triennio 2014-2016.

Nella *prima parte* del presente PTPCT viene definita la strategia di prevenzione della corruzione di ARTEA: sulla base della valutazione del rischio di corruzione dei processi dell'Agenzia (paragrafo 2) e dell'identificazione dei potenziali fattori di rischio sono elencati i controlli in essere e le ulteriori misure in fase di studio/implementazione (par. 3). Nel paragrafo 4 sono invece elencate le misure trasversali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza legate alle caratteristiche funzionali dell'Agenzia e nel paragrafo 5 sono elencate le azioni e le misure finalizzate alla prevenzione della corruzione indicate dal Piano Nazionale Anticorruzione nel rispetto della Legge 190/12.

Ricordiamo che ARTEA è un Organismo Pagatore Riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ai sensi dell'Art 7 del Reg. UE 1306/2013. Tale riconoscimento comporta l'assoggettamento a specifici controlli da parte della Società di Certificazione, Corte dei Conti Europea, Commissione Europea e Ministero (MIPAAFF) ai fini della verifica dei requisiti per il mantenimento del riconoscimento come Organismo Pagatore ai sensi del Reg. (UE) 907/2014, e a sua volta mette in atto diverse procedure di monitoraggio e controllo.

Un'importante novità che ha visto l'integrazione fra le tematiche dell'anticorruzione e le funzioni proprie dell'Organismo Pagatore è stata l'approfondimento del tema di frodi e irregolarità ai danni dei fondi comunitari. A fine 2015 è stata avviata una ricognizione dei presidi antifrode attualmente in essere in ARTEA in ambito dei fondi FEAGA e FEASR, propedeutica a individuare ulteriori misure da implementare nel corso del biennio 2016/2017 al fine di incrementare la consapevolezza del rischio frode e rafforzarne la prevenzione e l'individuazione. Sulla base delle risultante dell'approfondimento è stato approntato un programma formativo ad hoc rivolto a soggetti che operano in ambiti a rischio e sono state predisposizione check list mirate ad individuare potenziali rischi di frode (si rimanda al paragrafo 4.7 *Disposizioni per il contrasto delle frodi* per i dettagli).

La strategia di prevenzione della corruzione si fonda e si realizza anche tramite la Trasparenza (a cui è dedicata la *seconda parte* del Piano), che assicurando la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione, contribuisce a prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità ed a dimostrare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Nel corso del 2016 le funzioni del *Responsabile per la trasparenza* e del *Responsabile della prevenzione della corruzione* sono state ricondotte ad una unica figura, il **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** di ARTEA, ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, in capo al Direttore di ARTEA Dott. Roberto Pagni, che adotta con proprio decreto il presente Piano.

Compiti e funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono previsti dalla normativa vigente.

Nel rispetto della previsione contenuta nell'art. 2 della L. 190/2012, non è stata creata alcuna articolazione organizzativa che determinasse aumento di spesa per uffici e personale, adibita all'ufficio anticorruzione. L'Agenzia ha infatti provveduto allo svolgimento delle attività previste dalla L. 190/2012 con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili.

1. Organizzazione e funzioni dell'Agenzia

ARTEA è l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (istituita con L.R. 19 novembre 1999, n. 60 e s.m.i.). Svolge le funzioni di organismo pagatore riconosciuto per la liquidazione dei fondi FEAGA Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e FEASR Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, che sostengono la produzione agricola dei Paesi della Unione Europea attraverso l'erogazione ai produttori di aiuti, contributi e premi.

Le funzioni di ARTEA come organismo pagatore consistono in:

1. autorizzazione e controllo dei pagamenti: finalizzata a determinare l'importo che deve essere pagato al richiedente sulla base della relativa attività istruttoria e comprende i controlli amministrativi ed in loco;
2. esecuzione dei pagamenti: finalizzata ad erogare al richiedente l'importo autorizzato;
3. contabilizzazione dei pagamenti: finalizzata alla registrazione, in formato elettronico, di tutti i pagamenti effettuati nei conti dell'ARTEA ed alla preparazione di sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili, trimestrali e annuali destinate alla Commissione Europea;
4. raccordo operativo con l'Organismo di Coordinamento anche per la comunicazione alla Commissione Europea relativamente alle informazioni istituzionali previste dai regolamenti comunitari;
5. attuazione di altri adempimenti previsti dalla normativa comunitaria in raccordo con le autorità nazionali competenti.

ARTEA svolge altre funzioni affidate dalla Regione Toscana, ai sensi del comma 2, art. 2 della LR 60/1999, rispettivamente alle lettere a), b) e c), elencate di seguito:

- a. gestione dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole (art. 3 della LR 23/2000) e dei procedimenti amministrativi ad essa strettamente connessi.
- b. pagamento di programmi regionali e comunitari in agricoltura sulla base di quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999.

- c. organismo intermedio di altri programmi regionali e comunitari, secondo quanto stabilito negli strumenti di programmazione di cui all'articolo 10 e nei documenti di attuazione di cui all'articolo 10 ter della LR 49/1999.

1.1 Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti

ARTEA svolge le funzioni di organismo pagatore riconosciuto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (ai sensi dell'Art 7 del Reg. UE 1306/2013) per la liquidazione dei fondi FEAGA e FEASR a seguito dell'accertamento di adeguate garanzie circa:

- a. il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme comunitarie, prima di procedere all'ordine di pagamento;
- b. l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;
- c. l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa comunitaria;
- d. la presentazione dei documenti necessari nei tempi e nella forma previsti dalle norme comunitarie;
- e. l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne l'integrità, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme comunitarie.

Tali elementi vengono accertati in sede di primo riconoscimento e devono essere mantenuti nel tempo: a tal fine sono previste delle specifiche verifiche da parte del controllore esterno (operativamente indipendente e in possesso delle necessarie competenze tecniche, designato ai sensi dell'art. 9 del Reg. UE 1306/2013) in occasione dell'annuale certificazione dei conti attestante la completezza, esattezza e veridicità dei conti annui degli organismi pagatori relativi alle operazioni finanziate dai fondi FEAGA e FEASR, ai sensi del medesimo articolo.

I criteri per il riconoscimento - e mantenimento del riconoscimento- come Organismo pagatore sono ulteriormente esplicitati nel Reg. UE 907/2014, sono stringenti e riguardano i seguenti aspetti:

- a) ambiente interno;
- b) attività di controllo;
- c) informazione e comunicazione;
- d) monitoraggio.

L'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di autorizzazione e controllo dei pagamenti, esecuzione dei pagamenti e contabilizzazione dei pagamenti. Prevede altresì che tutte le operazioni siano verificate da operatori diversi e che ogni controllo sia accompagnato da relazioni/check list ai fini della tracciabilità dello stesso.

L'obbligo al rispetto di questi requisiti può essere considerato un elemento *concorrente* nella prevenzione della corruzione, specialmente all'interno delle attività di Organismo pagatore.

Anche i numerosi Audit a cui ARTEA è sottoposta, sia da parte di soggetti interni (Internal Audit) ed esterni all'Agenzia (ad esempio Corte dei conti europea, Commissione europea, MIPAAF etc) contribuiscono a fornire elementi qualificati ed indipendenti relativi all'applicazione di normative e procedure, nonché alla correttezza, completezza e tempestività dei pagamenti.

1.2 La struttura dell'Agenzia

Artea è organizzata in 4 Settori, la cui responsabilità è attribuita ai Dirigenti, e la Direzione assegnata al Direttore, come di seguito specificato:

- Roberto Pagni Direttore di ARTEA e Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza¹
- Monica Pecorini Dirigente del Settore Aiuti diretti ed interventi di mercato
- Stefano Segati Dirigente del Settore Sostegno allo sviluppo rurale e interventi strutturali
- Paolo Martini Dirigente del Anagrafe e sviluppo sistema integrato di gestione e controllo, e contabilizzazione
- Leonardo Danza Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti.

I Settori e la Direzione sono a loro volta articolati in Posizioni Organizzative, la responsabilità delle quali è attribuita a dipendenti appartenenti alla categoria D.

¹ Decreti del Direttore di ARTEA n. 79 del 22 luglio 2016 e n. 117 del 24/11/ 2016.

Parte I PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2. La valutazione del rischio

La prima valutazione del rischio completa su tutti i processi di ARTEA è stata effettuata per il PTPC 2014-2016 seguendo la metodologia definita dal Piano Nazionale Anticorruzione P.N.A.²: nel biennio successivo, non rilevando situazioni e mutamenti della struttura dell'Agenzia tali da modificare il livello di rischio già individuato, non è stata eseguita una nuova valutazione.

In occasione della redazione per presente PTPCT 2017/2019, in considerazione degli sviluppi organizzativi e delle funzioni svolte da ARTEA, si è ritenuto opportuno compiere una nuova valutazione del rischio, chiedendo a ciascun responsabile di Settore di valutare l'esposizione al rischio dei procedimenti di competenza compilando la tabella "Valutazione del rischio" (allegato 5 al P.N.A.). I dati così ottenuti sono stati accorpati per procedimenti/attività omogenei nella seguente tabella A³.

Tabella A_ Indice valutazione totale rischio per aree di rischio*

Aree di rischio	Indice valutazione totale rischio (da 0 a 25)
Processi di affidamento di lavori servizi e forniture	
Affidamenti	da 4 a 7,58
Gare	da 4 a 4,67
Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	
Rilascio utenze e visibilità	1,75
Attività inerenti funzionamento Agenzia (bilancio)	2,04
Procedimenti dichiarativi (UMA, ALBI, IAP...)	8,00
Processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	

² Delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 recante il Piano Nazionale Anticorruzione della CiVIT, divenuta Autorità Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) a seguito dell'art. 5 del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125 e Vista la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

³ All'interno delle aree di rischio comuni e obbligatorie dell'allegato 2 al Piano Nazionale Anticorruzione sono stati individuati i procedimenti/attività svolti da ARTEA; alle aree di rischio comuni e obbligatorie è stata aggiunta una quinta area denominata "Processi ulteriori esposti a rischio" (con richiesta di specificare), per ricomprendere attività non classificabili nelle altre aree: in questa categoria sono stati ricompresi attività dell'Organismo pagatore/organismo intermedio senza rilevanza su soggetti esterni (come la contabilizzazione, la rendicontazione il monitoraggio dei fondi) e le attività di gestione del sistema informativo. Si ricorda che Artea non gestisce procedimenti di acquisizione progressione del personale, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011.

Controlli in loco di competenza (I livello)	da 4,25 a 7,50
Controlli in loco di competenza (II livello)	da 3,75 a 6,00
Controlli in loco di competenza (III livello)	3,38
Autorizzazione al pagamento di premi a superficie e a capo animale fondi agricoli	da 6,75 a 7,50
Autorizzazione al pagamento di contributi misure a investimento fondi agricoli	da 3,33 a 5,50
Autorizzazione al pagamento di altri fondi agricoli (PAR; PRAF, Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009))	da 1,5 a 5
Adozione graduatorie misure a superficie e a capo animale fondi agricoli	4,38
Adozione graduatorie misure investimento fondi agricoli	da 3,33 a 3,50
Adozione graduatorie misure investimento fondi extraagricoli	da 3,17 a 3,96
Procedure di recupero contributi	2,5
Esecuzione Pagamenti a beneficiari	4
Gestione fidejussioni	3,75
Attività delegate (CAA /enti/altro)	5,25
Attività inerenti funzionamento Agenzia (esecuzione pagamenti funzionamento)	3,33
Processi finalizzati all'acquisizione e progressione del personale	
Artea non gestisce procedimenti di acquisizione progressione del personale, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011.	
Processi ulteriori esposti a rischio (specificare)	
Monitoraggio FAS/POR/PRSE	1,75
Contabilizzazione FEARS/FEAGA	3,67
Protocollo e archivio	2,33
Rendicontazione FEARS/FEAGA	3,50
Rendicontazione FAS/POR/PRSE	3,00
Gestione sistemistica	4,00
Gestione base dati	5,75
Sviluppo applicativi	6,33

* L'Indice valutazione totale rischio espresso come intervallo fra valori significa che in tale processo sono stato accorpate le valutazioni di più dirigenti, perché trattasi di processi comuni a più settori: l'intervallo esprime quindi i valori massimo e minimo di rischio espresso da ciascun dirigente.

3. Rischi di corruzione e controlli per aree di rischio

Sulla base delle valutazioni di rischio riportate nella tabella A del precedente paragrafo per ciascun gruppo omogeneo di procedimenti/attività all'interno delle aree di rischio sono stati evidenziati i principali rischi di corruzione e i relativi controlli in essere.

Laddove ritenuto necessario, sono state proposte ulteriori misure da attivare nel triennio per mitigare ulteriormente il rischio. Tutte questi elementi sono descritti nella seguente tabella B, aggiornata di anno in anno.

Tabella B_ Rischi di corruzione e relativi controlli per ciascuna area di rischio

Processi di affidamento di lavori servizi e forniture			
	Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio
Affidamenti diretti	Scelta del contraente sulla base di documentazioni false o criteri non oggettivi	<p>Per una maggiore tracciabilità ARTEA nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi si è avvalsa del portale degli acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP) e del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali.</p> <p>Nel Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi in applicazione dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e per le funzioni di Provveditorato ed Economato (approvato con Decreto del Direttore n 104/15) erano dettagliate le disposizioni per le acquisizioni in economia di forniture, servizi e lavori e per l'attività contrattuale dell'agenzia. Tale regolamento sarà oggetto di riflessione per l'entrata in vigore del Dlgs 50/2016</p>	Sono in fase di studio misure ulteriori da attivare, ai sensi del D.lgs. 50/2016, volte a promuovere la limitazione della discrezionalità nella scelta del contraente e ad assicurare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi. (vedi anche par.4.5)
Gare	Scelta del contraente sulla base di documentazioni false o criteri non oggettivi.	<p>Controlli su autodichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.</p> <p>Per una maggiore tracciabilità ARTEA nelle procedure di gara si è avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali.</p>	<p>Controllo documenti di gara successivi all'aggiudicazione provvisoria (vedi anche par.4.5)</p> <p>Sono in fase di studio misure ulteriori da attivare, ai sensi del D.lgs. 50/2016, volte a promuovere la limitazione della discrezionalità nella scelta del contraente e ad assicurare l'assenza di situazioni di conflitto di interessi (es.comunicazione da parte dei componenti della commissione di gara di situazioni di conflitto di interesse)._(vedi anche par.4.5)</p>
Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario			
	Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio
Rilascio utenze e visibilità	<p>Accettazione di incompleta o inidonea documentazione nel rilascio delle credenziali di accesso ai portali</p> <p>Rilascio delle credenziali di accesso ai portali a soggetti che</p>	Presenza di una procedura informatizzata predisposta per la richiesta di accesso per le diverse tipologie di utenze	Miglioramento e semplificazione della procedura utilizzando le nuove tecnologie.

	non ne hanno titolo		
	Attribuzione Visibilità nel sistema ai consulenti che non ne hanno diritto		Approfondimento sull'opportunità di implementare una verifica manuale o automatica in sede di firma della DUA del conferimento di incarico a consulente.
Attività inerenti funzionamento Agenzia (Bilancio)	Alterazione dei dati del bilancio	Operato dei Sindaci revisori. Vari stadi di revisione/controllo: Direttore, Giunta e Consiglio	-
Procedimenti dichiarativi (UMA, albi, IAP...)	Alterazione dati	Procedure informatizzate e presenza di controllori esterni su tutti procedimenti dichiarativi	
Processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati			
	Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio
Controlli I livello (amministrativo o in loco)	Il controllore (soggetto interno o soggetto delegato) può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
		Controlli di II o III livello (o di Audit interno) a campione operati dall'Agenzia anche sulla base di procedure informatizzate	
Controlli di II livello (amministrativo o in loco)	Il controllore può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
		Controlli di II o III livello (o di Audit interno) a campione operati dall'Agenzia anche sulla base di procedure informatizzate	
Controlli di III livello	Il controllore può avere interesse a modificare le	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti,	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere

o di Audit interno	risultanze del controllo	CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
Processi legati all'adozione delle graduatorie	Il controllore può avere interesse a modificare le risultanze del controllo	Procedure informatizzate Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
Autorizzazione al pagamento misure ad investimento del PSR 2014-2020 che prevedono procedure di appalto o la presentazione di preventivi di spesa diversi	Mancata segnalazione di situazioni di potenziali frodi		Iniziative in merito all'introduzione di ulteriori elementi di controllo su aspetti legati all'erogazione dei contributi, sia emersi all'interno dell'OP sia segnalati da soggetti esteri (es Commissione europea, Corte dei Conti europea, UE). Per il dettaglio delle iniziative già adottate e di quelle da sviluppare vedi paragrafo 4.7 Disposizioni per il contrasto delle frodi
Autorizzazione al pagamento (integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009), fondi di garanzia, PAR FAS/POR CREO/ PRSE, LR 70, FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele,	Autorizzare importo superiore al dovuto (compresa la mancata applicazione delle sanzioni/recuperi dovuti)	Per le linee di finanziamento nelle quali un soggetto terzo produce elenchi di liquidazione il rischio è ridotto dalla presenza di una filiera di controlli in essere e di punti di controllo codificati ed omogenei. Assicurata la separazione delle funzioni tra istruttori ed autorizzatori nelle misure interamente gestite all'interno dell'Agenzia Attività di gestione e registrazione dei risultati dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento (anche controlli in loco). Adeguate formazione di istruttori e controllori e separazione delle funzioni. Assenza di situazioni di conflitto di interesse	
	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti,	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere

Ortofrutta) , PSR	condizione di conflitto di interessi	CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
Esecuzione Pagamenti a beneficiari	Volontari errori nell'esecuzione dei pagamenti (mancata applicazione dei dovuti recuperi)	Presenza all'interno del S.I. di controlli amministrativi proceduralizzati ed automatizzati con riduzione al minimo dell'intervento umano	
	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
Gestione fideiussioni	Accettazione di fideiussioni non aventi caratteristiche previste.	Rigido processo per la validazione delle garanzie presentate dai richiedenti il contributo, periodica revisione della permanenza dei requisiti previsti (compresa la scadenza della polizza in rapporto alla scadenza di realizzazione del progetto garantito)	-
FEAGA RPU, OCM (latte scuole, assicurazione vitivinicolo)	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
FEAGA OCM (Vitivinicolo, Miele, Ortofrutta) e PSR mis 211, 212, 214 a e b1 Concessione	Inserire tra gli ammessi a beneficio soggetti che non ne hanno diritto (privilegiare richiedenti rispetto ad altri più meritevoli)	Presenza all'interno del S.I. di controlli amministrativi proceduralizzati ed automatizzati con riduzione al minimo dell'intervento istruttorio.	
	Per le utenze degli istruttori presenza di operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci

Attività delegate (CAA /Enti/Altro)	Alterazione delle informazioni inserite nel fascicolo aziendale	Controllo a campione o su segnalazione da parte della struttura di ARTEA preposta (Direzione) relativa alla gestione del fascicolo aziendale (completezza e correttezza della documentazione)	-
		Controlli di II o III livello (o di Internal Audit) a campione operati dall'Agenzia anche sulla base di procedure informatizzate	
	Operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
		Controlli di II o III livello (o di Internal Audit) a campione operati dall'Agenzia	
Controlli amministrativi e in loco dei CAA	Alterazione esito del controllo	Check list ad hoc	
		Doppio/triplo controllore in loco (personale di ARTEA e di Regione Toscana)	
		Condivisione degli esiti del controllo con le strutture dell'Agenzia, della Regione Toscana e di altre regioni interessate	
		Controlli di II o III livello (o di Internal Audit) a campione operati dall'Agenzia	
	Operatività in condizione di conflitto di interessi	Obbligo di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse da parte di tutti i soggetti istruttori (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria) con inibizione della funzione istruttoria nel S.I. di ARTEA in caso di mancata sottoscrizione della comunicazione. La procedura è in corso di verifica per eventuale revisione	E' in corso un audit interno che ha lo scopo di verificare la correttezza delle modalità in essere per il rilascio delle dichiarazioni di conflitto di interesse, e se del caso, definire modalità più idonee ed efficaci
Attività inerenti funzionamento Agenzia (Esecuzione Pagamenti)	Alterazione delle spese inerenti le attività di funzionamento dell'Agenzia	Operato dei Sindaci revisori.	-

Funzionamento)			
Processi ulteriori esposti a rischio (specificare)			
	Rischio di corruzione	Controlli in essere	Ulteriori misure da attivare nel triennio
Monitoraggio FAS/POR/PRSE	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Contabilizzazione	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Protocollo e archivio	Sulla base di considerazioni interne si reputa il rischio di corruzione in questo ambito molto basso	Forti vincoli procedurali presenti nella gestione di protocollo e archivio	-
Rendicontazione fondi FEAGA FEASR	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Rendicontazione FAS/POR/PRSE	Alterazione dati	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Gestione sistemistica	Alterazione dati nel S.I.	Il complesso sistema informativo dell'Agenzia fornisce una ragionevole garanzia di non alterazione dei dati. Inoltre la presenza di controlli e riscontri da parte dei soggetti coinvolti a vario titolo, ed in momenti diversi, fornisce ulteriori garanzie in merito	-
Gestione base dati	Alterazione dati nel S.I.	Separazione delle funzioni fra committente ed esecutore	Maggiore sensibilizzazione del committente riguardo alla separazione delle funzioni
Sviluppo applicativi	Alterazione dati nel S.I.	Separazione delle funzioni fra committente ed esecutore	Maggiore sensibilizzazione del committente riguardo alla separazione delle funzioni

4. Altre misure trasversali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza già in essere in ARTEA

A completamento dell'elenco dei “controlli in essere” presentati nella tabella B del precedente paragrafo 3 si riportano di seguito le altre misure/controlli già in essere in ARTEA, che sono considerati attinenti anche alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

4.1 Manuali

Le maggior parte delle procedure di ARTEA sono regolamentate tramite manuali per garantire la tracciabilità delle operazioni delle strutture competenti.

Tali manuali, costantemente aggiornati e resi disponibili sul sito di ARTEA, si suddividono in:

Manuali delle procedure dell'Organismo Pagatore

- Manuale Esecuzione dei pagamenti e Contabilizzazione dei fondi FEAGA e FEASR_Manuale operativo e documentazione di procedura
- Internal Audit_Manuale delle procedure
- Irregolarità, Sanzioni, Recupero e Contenzioso FEAGA e FEASR_Manuale Operativo e documentazione di procedura

Manuali delle procedure

- Anagrafe
- Manuale Anagrafe delle Aziende Agricole
- Piano di sviluppo rurale 2000-2006
- Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni
- Manuale tenuta dell'archivio agriturismo in Artea
- Manuale per il rilascio delle credenziali di accesso al Sistema Informativo di ARTEA
- Manuale per la verifica e l'impostazione delle date di riferimento dei procedimenti gestiti tramite la DUA
- Manuale operativo: Strumento di gestione Misure - Pagina Collaudi
- Manuale: PRAF 2012 - 2015: istruzioni per l'uso
- Istruzioni per la firma digitale del fascicolo aziendale
- Manuale Controlli Condizionalità (pagine dedicate alla Condizionalità)
- Manuale Controlli Agroambiente PSR 2007/2013 Manuale Controlli Agroambiente PSR 2014/2020 (pagine dedicate ai controlli Agroambiente)

- Manuale Controlli Zootecnica (pagine dedicate ai controlli Zootecnica)
- Manuale Controlli PSR Ex post (pagine dedicate ai controlli PSR Ex post)
- Documento di base del Registro Unico dei Controlli
- Misure forestali di imboschimento ed ex Reg. CEE n. 2080/92. Manuale di specifiche tecniche per lo svolgimento dei controlli in loco a campione. (Campagna 2013)
- Manuale operativo relativo alle procedure e ai controlli sulle domande di pagamento per le Misure a superficie e a capo animale del PSR 2007-2013 di cui al Reg. CE 1698/2005
- Manuale controlli ammissibilità superfici
- Istruzioni firma qualificata delle istanze mediante ARTEASCard.

4.2 Informatizzazione dei processi

I processi amministrativi sono informatizzati per consentire la tracciabilità del processo come evidenziato fra i “controlli in essere” nella precedente tabella B.

Si sottolinea che tutti i procedimenti presentati sul sistema informativo di ARTEA sono eseguiti in via telematica previo accreditamento, come disposto dal Manuale Anagrafe delle Aziende Agricole

Oltre alla corrispondenza protocollata, Artea ha attivato dal 17 gennaio 2013 un nuovo servizio - denominato "I tuoi Ticket" - che permette di inoltrare le richieste di assistenza direttamente dall'Anagrafe o dalla DUA durante la compilazione delle istanze mediante l'assegnazione di un "TICKET", tale servizio è attivo per alcuni procedimenti.

4.3 Procedure di monitoraggio

Nell'ambito delle procedure di monitoraggio quelle maggiormente attinenti al presente piano sono ritenute le procedure di monitoraggio del registro debitori, delle irregolarità e delle fidejussioni.

4.4 Controlli

Oltre ai controlli amministrativi e in loco previsti dalle normative di settore relativi ai processi di autorizzazione e concessione privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario e ai processi di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione/revoca di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, segnaliamo che ARTEA svolge controlli sulle attività delegate tramite convenzione ai CAA (centri di Assistenza Agricola) e su quelle affidate tramite gara, al fine di effettuare un controllo costante su tutti gli attori che a vario titolo concorrono ai processi menzionati. Inoltre si ricorda che ARTEA, in qualità di Organismo Pagatore, è dotata per obbligo comunitario di un servizio di Internal Audit che svolge per conto della Direzione verifiche sulla corretta applicazione della normativa comunitaria e di contabilità dei fondi europei (vedi ad esempio le iniziative riportate nel paragrafo 4.7).

4.5 Gare e contratti

ARTEA nelle procedure per l'acquisto di beni e servizi si è avvalsa del portale degli acquisti della pubblica amministrazione (CONSIP) e del Sistema Telematico Acquisti Regionali della Toscana (START) - Enti regionali – Enti ed Agenzie Regionali. Ha provveduto, nel rispetto della normativa vigente, ad alimentare la sezione dedicata a Gare e Contratti pubblici (sezione raggiungibile anche da sezione Amministrazione trasparente –Bandi di gara e contratti).

Il 20/4/2016 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti (D.lgs. 50/2016), che ha abrogato il D.lgs. 163/2006 e la relativa normativa di dettaglio, costituita dal DPR 207/2010. La normativa di dettaglio del nuovo codice non sarà affidata a fonti secondarie di tipo regolamentare ma interamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che si esprimerà attraverso Linee Guida.

Ad oggi le Linee Guida approvate sono sei e sono le seguenti:

- Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 - Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” (deliberata dal Consiglio il 14 settembre 2016)
- Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 - Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” (deliberata dal Consiglio il 21 settembre 2016)
- Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»
- Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”
- Delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”
- Delibera n. 1293 del 16 novembre 2016 - Linee guida n. 6, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice»

Le principali novità che hanno un impatto immediato sulle attività dell'Agenzia e che comporteranno una revisione nell'approccio alla materia sono le seguenti:

1. Per quanto riguarda gli affidamenti di forniture e servizi di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, essi saranno gestiti da stazioni appaltanti qualificate accreditate da ANAC, quali ad esempio l'Ufficio Contratti di Regione Toscana;
2. Per quanto riguarda la disciplina dei contratti sotto soglia comunitaria, il D.lgs. 50/2016, ne ha ridisegnato la disciplina, superando le acquisizioni in economia. Ciò necessita una riflessione sul Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi in applicazione dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e per le funzioni di Provveditorato ed Economato (approvato con Decreto del Direttore n 104/15). Tale Regolamento sarà oggetto di approfondita riflessione in quanto, dall'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016, è stata ridisegnata la disciplina degli affidamenti diretti, che ha superato la disciplina delle acquisizioni in economia. In particolare, il comma 2 dell'articolo 36, alla lettera a), ha introdotto un'innovativa procedura. La disposizione normativa prescrive quanto segue: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 [centrali di committenza] e 38 [qualificazione stazioni appaltanti e centrali di committenza] e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta".

4.6 Elenco delle banche dati

Nella pagina >> Amministrazione trasparente > Servizi erogati > Servizi on line > SERVIZI AD ACCESSO LIBERO è pubblicato l'elenco delle banche dati presenti sul sito pubblico, in consultazione e di ricerca a disposizione di tutti i cittadini, senza necessità di autenticarsi.

4.7 Disposizioni per il contrasto delle frodi

Ai sensi dell'art. 58 Tutela degli interessi finanziari dell'Unione del Reg. (UE) 1306/13 gli Stati membri devono adottare le disposizioni legislative, regolamentari, amministrative e altre misure per garantire l'efficace tutela degli interessi finanziari dell'Unione.

A tale scopo ARTEA nel secondo semestre del 2015 ha svolto un'**indagine** finalizzata a censire e riepilogare tutti i presidi presenti in Agenzia volti a fronteggiare il fenomeno delle frodi e/o delle irregolarità in ambito fondi FEAGA FEASR, aspetti strettamente collegati alla lotta alla corruzione. Nello stesso periodo parte del personale di ARTEA è stato coinvolto in momenti formativi di rilievo Comunitario dedicati alla tematica delle frodi (vedi PTPC 2016-2018).

Tale attività di approfondimento ha portato alla redazione del documento "Disposizioni per il contrasto delle frodi" (approvato con Ordine di Servizio del Direttore n. 6 del 18/03/2016) in cui, partendo dalla ricognizione dei presidi antifrode attualmente in essere, sono stati individuati ulteriori presidi da implementare nel corso del 2016/2017 al fine di incrementare la consapevolezza del rischio frode e rafforzare la prevenzione e l'individuazione di frodi ed irregolarità. Si tratta di un

programma formativo ad hoc rivolto a soggetti che operano in ambiti a rischio e la predisposizione di check list mirate ad individuare potenziali rischi di frode.

4.7.1 Formazione specifica sulla prevenzione di frodi e irregolarità

La Direzione dell'Agenzia, riconoscendo il ruolo della formazione come necessario elemento per l'accrescimento della consapevolezza all'interno di un organismo, ha realizzato, in collaborazione con l'Autorità di Gestione dello Sviluppo Rurale (Regione Toscana) nel secondo semestre del 2016 due moduli formativi di alto livello rivolti al personale che, a vario titolo, affronta la lotta a frodi e irregolarità, in particolare negli appalti pubblici:

1) "PAC-prevenire e accertare le frodi nei fondi FEAGA e FEASR. Indicazioni e buone pratiche per gli amministratori e gli istruttori" (formazione frontale di 8 ore) finalizzato a fornire ai partecipanti (personale di ARTEA, dell'AdG del Piano di Sviluppo Rurale della Toscana e referenti tecnici sul territorio) una conoscenza adeguata nel campo della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea. Tale formazione è stata erogata da soggetti altamente qualificati e che da tempo operano nella diffusione delle buone pratiche in tali ambiti, quali Ministero delle politiche agricole e forestali, esperti OLAF (o più previsto il corrispondente italiano non ricordo...) dirigente Sviluppo Rurale.

2) "Programmazione comunitaria-Verifica correttezza procedure di gara" (formazione frontale di 24 ore) finalizzato a fornire un quadro generale sulle funzioni di verifica che devono essere garantite in attuazione della programmazione comunitaria e condividere un documento finale "Check list" di verifica della correttezza delle procedure di gara. Tale modulo è stato rivolto al personale tecnico che curerà le istruttorie delle domande del nuovo PSR, focalizzando l'attenzione su elementi di controllo specifici per le istruttorie delle misure ad investimento del PSR 2014-2020 che prevedono procedure di appalto o la presentazione di preventivi di spesa diversi dove la probabilità di una frode è più elevata. Tale formazione è stata erogata da soggetti altamente qualificati nella lettura critica della normativa, che hanno sviluppato interventi per focalizzare l'attenzione sugli elementi di maggior attenzione, nella pletora di adempimenti normativi che la legislazione italiana, recentemente revisionata, prevede.

4.7.1 Check list mirate ad individuare potenziali rischi di frode

I controlli amministrativi e in loco sono sempre guidati da check list che supportano l'attività dell'istruttore. A seguito di tutta l'attività sul tema delle frodi descritta in precedenza, sono in fase di predisposizione check list specifiche focalizzate su aspetti ritenuti maggiormente critici per accrescere l'efficacia dei controlli sulle procedure di gara.

Questa misura innalza il livello di controllo dell'Organismo Pagatore precedente al pagamento di contributi (per loro natura tali controlli sono successivi all'espletamento delle procedure di gara da parte del soggetto richiedente il contributo).

5. Azioni e misure finalizzate alla prevenzione della corruzione indicate dal Piano Nazionale Anticorruzione

Segue l'elenco di azioni e misure di prevenzione della corruzione già adottate o da implementare nel triennio che costituiscono la strategia di prevenzione della corruzione dell'Agenzia.

5.1 Codice di comportamento

Il codice di comportamento riporta al suo interno disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione. In ARTEA, dato che il personale appartiene al ruolo della Giunta Regionale, viene applicato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana (approvato con Delibera G.R. n. 34 del 20-01-2014). Tale codice di comportamento pubblicato sul sito di Regione Toscana e stato pubblicato anche sul sito di ARTEA nell'apposita sotto sezione della sezione dedicata alla amministrazione trasparente

5.2 Rotazione del personale

L'Agenzia, in quanto organismo pagatore, assicura il rispetto del Reg. CE 907/2014 nel quadro del contesto organizzativo: in particolare relativamente ai criteri dell'Ambiente interno/Struttura organizzativa⁴, l'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle tre funzioni di autorizzazione e controllo dei pagamenti, esecuzione dei pagamenti e contabilizzazione dei pagamenti. Prevede altresì che tutte le operazioni siano verificate da operatori diversi e che ogni controllo sia accompagnato da relazioni/check list ai fini della tracciabilità dello stesso.

Periodicamente vengono allocate alcune competenze a dirigenti diversi. Per esempio nel corso del 2016 l'assetto organizzativo dell'Agenzia è stato così modificato:

- con Decreto del Direttore n. 130 del 03/12/2015 è stato definire l'assetto complessivo delle posizioni organizzative dell'Agenzia con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
- con Decreto del Direttore n. 54 del 29/04/2016 è stato rivista la struttura dirigenziale "Affari Generali, Contabilizzazione e Controlli aziendali integrati";
- con Decreto del Direttore n. 58 del 31/05/2016 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia: il Direttore di ARTEA ha assunto ad interim la responsabilità del Settore "Affari generali, contabilizzazione e controlli aziendali integrati";
- con Decreto del Direttore n. 66 del 29/06/2016, è stato rivisto l'assetto delle strutture dirigenziali di ARTEA;

⁴ Per un ulteriore approfondimento sui requisiti da rispettare per essere riconosciuti Organismo pagatore e sui controlli a cui è sottoposta ARTEA, che concorrono nella prevenzione della corruzione si rimanda al paragrafo 1.1 *Il riconoscimento di ARTEA come Organismo Pagatore e certificazione dei conti* del presente documento.

- con Decreto del Direttore n. 111 del 03/11/2016 il Direttore di ARTEA ha assunto ad interim la responsabilità del Settore “Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico”;
- con Decreto del Direttore n. 130 del 30/12/2016 è stata modificata la struttura organizzativa dell’Agenzia con la soppressione del Settore “Fondi strutturali e attuazione programmi regionali in materia di sviluppo economico” e conferma incarichi dirigenti e Posizioni Organizzative dal 1 gennaio 2017. Nel corso del 2017 verrà quindi dato seguito alle modifiche necessarie al nuovo assetto dell’Agenzia.

5.3 Astensione in caso di conflitto di interesse

Il conflitto d’interessi è una circostanza che favorisce il rischio che un dipendente della PA, nell’esercizio dei propri doveri d’ufficio, possa anteporre un interesse proprio, e pertanto secondario, all’interesse pubblico primario che è chiamato a compiere in funzione del proprio rapporto di dipendenza con la PA. Il rischio è dato dall’interferenza o dalla possibile interferenza dei due interessi.

La normativa di riferimento è data da varie norme del nostro ordinamento ed in particolare si evidenzia che la legge 190/2012, contenente “Disposizione per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha apportato rilevanti modifiche alla disciplina in materia di conflitto di interessi dei pubblici dipendenti. In particolare l’articolo 1, comma 41 della legge 190/2013 ha introdotto l’art. 6 bis della legge 241/1990 (rubricato “Conflitto di interessi”), che dispone: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”. Tale norma contiene due tipi di prescrizioni per il dipendente che ricopre le cariche di cui sopra, l’obbligo di astensione ed il dovere di segnalazione.

Tale norma va poi coordinata con le disposizioni contenute negli articoli 3, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con DPR 62/2013 (la cui emanazione era stata prevista dall’art. 54 del D.lgs. 165/2011) e nei corrispondenti articoli 3, 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana, approvato con DGR 34/2014.

Dato che tale disposizione era già presente nella normativa comunitaria fra i requisiti per il riconoscimento di Organismo Pagatore,⁵ l’Agenzia dall’avvio della sua operatività ha previsto l’obbligo (Ordine di Servizio del Direttore di ARTEA n. 8 del 5 Luglio 2001 “Misure per evitare conflitti di interesse con le funzioni pubbliche svolte dai dipendenti di ARTEA”) per tutti i soggetti che svolgono attività istruttorie (dipendenti, CAA, dipendenti di altre PA in funzione di istruttoria,

⁵ Per i requisiti per il riconoscimento di Organismo Pagatore si rimanda al Regolamento delegato (ue) n. 907/2014 della commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l’uso dell’euro.

istruttori tecnici individuati tramite gare esterne, GAL) della sottoscrizione annuale della propria posizione relativamente a situazioni di conflitto di interesse in essere, direttamente nel sistema informativo di ARTEA, con conseguente inibizione della relativa operatività istruttoria nel S.I. stesso in caso di mancata sottoscrizione. Tale applicazione è stata recentemente migliorata prevedendo in una apposita sezione del S.I. la segnalazione (che vuole essere un “remind” per l’istruttore) della presenza di conflitto di interesse sulle aziende in questione.

L’Agenzia si era impegnata ad approfondire l’opportunità di migliorare la modulistica di comunicazione di situazioni di conflitto di interesse ed infatti, a partire dall’ottobre 2016 ha avviato una specifica attività ricognitiva sulla tematica.

La proposta di miglioramento, e la sua realizzabilità in termini informatici, è tuttora al vaglio della dirigenza per una impostazione condivisa e sarà probabilmente messa a regime nel corso del 2017.

5.4 Svolgimento di incarichi d’ufficio – attività ed incarichi extra-istituzionali

L’art. 53, comma 3 bis, del d.lgs. 165 del 2001 prevede che "con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministero per la pubblica amministrazione e per la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell’art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2".

L’Agenzia si attiene alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana con L.R. del 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e con il Regolamento attuativo (DPGR del 24 marzo 2010 n. 33/R).

Si rimanda alla Regione Toscana competente in materia, per altre informazioni sull’argomento.

5.5 Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti

Ai sensi del d.lgs. 39/2013, le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e o ai soggetti ai quali intendono conferire incarichi dirigenziali.

Ai sensi dell’art. 20, della medesima legge, la Regione Toscana ha richiesto la sottoscrizione delle dichiarazioni relative all’insussistenza di cause di incompatibilità dell’incarico da parte del Direttore e dei Dirigenti di ARTEA e le stesse sono state pubblicate nell’apposita sottosezione della Sezione “Amministrazione trasparente”.

In caso di conferimento di nuovo incarico le dichiarazioni acquisite relative all’insussistenza di cause di incompatibilità, saranno pubblicate nell’apposita sottosezione della Sezione “Amministrazione trasparente”.

Per la verifica delle situazioni di incompatibilità per posizioni dirigenziali Artea ha applicato le indicazioni contenute nella circolare prot. AOOGR/102355/A.140.010 del 21/03/2016 della Regione Toscana in merito agli adempimenti: a) in materia di dichiarazioni sulla insussistenza di causa di inconferibilità e incompatibilità al conferimento degli incarichi dirigenziali, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e della L.R.55/2014; b) in materia di comunicazioni degli interessi finanziari dei dirigenti, ai sensi dell'art. 13 del Codice di comportamento dei dipendenti regionali (D.G.R.34/2014); c) aggiornamento delle schede relative agli enti pubblici vigilati e agli enti di diritto privato e alle società controllate e partecipate da Regione Toscana.

5.6 Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali.

A differenza che nel caso di inconferibilità, la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Se si riscontra nel corso del rapporto una situazione di incompatibilità, il responsabile della prevenzione deve procedere ad una contestazione all'interessato e la causa deve essere rimossa entro 15 giorni; in caso contrario, la legge prevede la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro autonomo o subordinato (art. 19 d.lgs. n. 39/2013).

Si rimanda anche quanto specificato nel precedente paragrafo per l'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico da parte del Direttore e dei Dirigenti di ARTEA.

5.7 Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

Dato che il personale dell'Agenzia appartiene al ruolo della Giunta Regionale, si rimanda alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana.

5.8 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione

Dato che il personale dell'Agenzia appartiene al ruolo della Giunta Regionale, si rimanda alle disposizioni in materia stabilite dalla Regione Toscana.

5.9 Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La legge n. 190/2012 introduce la "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (Art 54 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' inserito dall'art. 1 co. 51 della L190/2012).

La disposizione pone tre norme:

- la tutela dell'anonimato;
- il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;

- la previsione che la denuncia è sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54 bis d.lgs. n.165 del 2001 in caso di necessità di disvelare l'identità del denunciante.

Allo stato attuale in ARTEA non sono ancora state previste specifiche forme di tutela, (ulteriori rispetto a quelle previste dal d.lgs. 165/2011 art 54 bis), nei confronti dei soggetti che effettuano segnalazioni di illecito. Non è stata creata una implementazione informatica che ne garantisca l'anonimato, pur garantendo le tutele previste dal D. Lgs. 165/2011.

I dipendenti possono rivolgersi al *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* qualora desiderino effettuare segnalazioni di illecito e se ritengono che quest'ultimo sia coinvolto in tale illecito possono inviare una segnalazione all'ANAC all'indirizzo **whistleblowing@anticorruzione.it**.

Si ricorda che è sempre possibile rivolgersi all'Autorità Nazionale Anticorruzione, competente a ricevere segnalazioni di illeciti di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro (art. 1, comma 51 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 19, comma 5 della legge 11 agosto 2014, 114).

5.10 Formazione

Come previsto nel PTPC 2014-2016, i dipendenti in servizio presso ARTEA hanno preso parte alla formazione predisposta dalla Regione Toscana che, avvalendosi di docenti esterni⁶, ha predisposto corsi di aggiornamento e di formazione in materia di anticorruzione di livello generale e di livello specifico per le figure che operano nelle "aree di rischio", tenendo conto anche delle esigenze formative specifiche legate ai rischi individuati dal PTPC di ARTEA.

5.10.1 La formazione di livello generale

La formazione di livello generale, rivolta a tutti i dipendenti del comparto ed alla dirigenza per assicurare una capillare informazione a tutto il personale, è stata avviata dalla fine del mese di giugno 2014 per concludersi entro il 2015 (ad eccezione di ulteriori interventi formativi per nuovi assunti e/o personale che per particolari motivi non ha potuto accedere alla formazione fatta fino ad ora).

Il corso della durata di 4 ore, ha riguardato il processo di riforma su anticorruzione e trasparenza, con particolare riguardo ai principi dell'etica del lavoro pubblico e della legalità, nonché l'illustrazione del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana.

⁶ La formazione è svolta da docenti esterni incaricati attraverso il raggruppamento temporaneo di imprese, aggiudicatario del contratto stipulato con l'Amministrazione regionale, inerente "Servizi per la gestione dei processi didattici per il personale della Regione Toscana, degli Enti dipendenti e dei soggetti coinvolti nei processi di governance del sistema pubblico toscano", affidato con decreto n. 1035 del 19/03/2013.

5.10.2 La formazione di livello specifico

La formazione di livello specifico, rivolta a dirigenti e funzionari delle aree a rischio in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione, è stata avviata alla fine del mese di novembre 2014 per concludersi entro il 2015.

Sono state individuate dall'Agenzia delle aree non coperte dalla formazione erogata dalla Regione Toscana, sia a livello generale che specifico, per le quali gli uffici regionali competenti si sono attivati ai fini dell'integrazione del piano formativo (vedi note ARTEA prot 202159/2014 e prot. 21057/2015).

Considerando i moduli di formazione specifica già previsti per la Giunta e le esigenze specifiche di ARTEA, come individuate dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, i dipendenti in servizio presso ARTEA hanno partecipato ai seguenti moduli⁷:

- Modulo di inquadramento generale, sulla nuova disciplina in materia di anticorruzione, sulla strategia a livello nazionale e a livello decentrato di prevenzione della corruzione, sulle metodologie di predisposizione del P.T.P.C., è rivolto a tutti i dirigenti e a quei funzionari che operano in una delle aree a rischio e che saranno indicati dai dirigenti stessi.
- Modulo relativo ad affidamento di lavori, servizi e forniture: per fornire una conoscenza della normativa in materia di appalti con riferimento ai procedimenti di affidamento rispetto alle novità normative in materia di prevenzione della corruzione.
- Modulo relativo ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici diretti (in merito alle principali fonti comunitarie di finanziamento) e Processi di autorizzazione e concessione, privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario.

5.11 Patti di integrità

Ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge 190/2012, le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il momento Artea non ha predisposto protocolli di legalità o patti di integrità, ma qualora valuti l'opportunità di adottarli, saranno redatti, tenuto anche conto anche di quanto predisposto dalla Regione Toscana in materia.

5.12 Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente

⁷ La Regione Toscana ha previsto anche un modulo sulle novità normative in materia di prevenzione della corruzione nell'ambito della gestione dei rapporti di impiego con la pubblica amministrazione: tale modulo non interessa dirigenti e dipendenti di ARTEA perché le procedure in questione non vengono più gestite da ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Alcune questioni di carattere trasversale sono comunque affrontate nel Modulo di inquadramento generale.

importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza. In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti". Un ruolo chiave in questo contesto può essere svolto dall'Ufficio Relazione con il Pubblico URP, che rappresenta la prima interfaccia con la cittadinanza.

5.13 Monitoraggio dei tempi procedurali

Il rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti da parte di tutti i dirigenti è una delle esigenze a cui risponde il Piano (art. 1, comma 9, lett. d della L 190/12).

Come rilevato dalla delibera ANAC n. 1310/2016 al punto 5.6, dedicato all'art. 24- Dati aggregati relativi all'attività amministrativa del D.Lgs 33/2013, l'art. 43 del d.lgs. 97/2016 ha abrogato l'intero art. 24 del d.lgs. 33/2013 che si riferiva alla pubblicazione sia dei dati aggregati sull'attività amministrativa sia dei risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali effettuato ai sensi dell'art. 1, co. 28, della l.190/2012.

La citata delibera ANAC precisa che pur rilevando un difetto di coordinamento con la l. 190/2012, il monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali, in virtù dell'art. 1, co. 28, della l. 190/2012, costituisce, comunque, misura necessaria di prevenzione della corruzione.

5.14 Monitoraggio dei rapporti dell'Agenzia con soggetti esterni

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e della Legge 190/12 saranno monitorati i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Relativamente ai contratti stipulati dall'amministrazione con soggetti esterni a seguito di procedura di gara, l'Agenzia si impegna a richiedere la sottoscrizione del conflitto di interessi da parte dei componenti della commissione di gara, del dirigente che approva l'aggiudicazione della gara.

Per quanto riguarda i procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, si rimanda al paragrafo 5.4 Astensione in caso di conflitto di interesse.

6. Monitoraggio

Ai sensi dell'art. 1, c. 14, della L. 190/2012 è stata redatta la relazione annuale dell'attività svolta nel corso dell'anno 2016 per l'attuazione del PTPC 2016/2018 e pubblicata sul sito nell'apposita sezione.

La stesura del documento ha fornito un utile momento di riflessione del piano 2016/2018 per l'aggiornamento del Piano per il triennio 2017/2019.

7. Collegamenti con il Piano della Performance

Nel Piano della Performance del 2017 (Piano della Qualità delle Prestazioni Organizzative), in attesa di essere approvato dalla Giunta regionale, sono stati individuati alcuni obiettivi operativi dell'Agenzia finalizzati alla coerenza tra le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il perseguimento dei risultati definiti nel PQPO.

Nell'ambito dell'Obiettivo strategico "Semplificazione Amministrativa: informatizzazione dei procedimenti mediante l'Anagrafe regionale delle aziende" un obiettivo importante riguarda la creazione di nuove procedure trasversali ai pagamenti finalizzate alla individuazione degli obblighi e dei diritti dell'azienda, siano essi derivati da motivi di natura fisica o amministrativa. Tali procedure consentiranno un più efficace controllo amministrativo, oltre che fornire un valido supporto alle aziende per le richieste alla PA e ridurre il margine di errore.

Altro obiettivo inserito nel PQPO 2017 riguarda l'automatizzazione delle procedure di informazione e trasparenza sui decreti ARTEA mediante la messa a punto di una procedura informatica che mappi l'iter dei decreti, compresa la pubblicazione automatica sul sito pubblico dell'Agenzia.

Parte II TRASPARENZA

8. Le principali novità alla trasparenza introdotte dal D.lgs 97/2016

Il D.lgs 97/2016 ha apportato numerose modifiche al Dlgs 33/2013 che hanno richiesto l'adeguamento dell'elenco degli obblighi di pubblicazione della sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale di ARTEA, come indicato anche dalla Delibera ANAC 1310/2016.

Fra le principali novità introdotte dal D.lgs 97/2016 vale la pena ricordare la disciplina dell'accesso civico, attualmente contenuta negli artt. 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs 33/2013, che riconosce a chiunque:

- a) il diritto di richiedere alle Amministrazioni documenti, informazioni o dati per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui gli stessi non siano stati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale (accesso civico "semplice", art. 5, comma 1);
- b) il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti previsti nell'art. 5-bis relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti (accesso civico "generalizzato", art. 5, comma 2).

L'accesso civico "semplice" costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, mentre l'accesso "generalizzato" è indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione ed è quindi espressione di una libertà esercitabile da chiunque che incontra, quali unici limiti, da una parte il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5-bis, commi 1 e 2, e dall'altra il rispetto delle norme che prevedono esplicite esclusioni (art. 5-bis, comma 3).

L'istanza va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT), il quale è tenuto a concludere il procedimento di accesso civico con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni. Sussistendone i presupposti, il RPCT avrà cura di pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale.

Per meglio consentire l'esercizio di tale diritto è stato creato anche un indirizzo e-mail dedicato: accessocivico@artea.toscana.it.

A tale proposito si fa presente che non sono pervenute ad oggi richieste di documenti non pubblicati.

9 Il quadro delle responsabilità degli obblighi di pubblicazione

Tutti gli uffici e i soggetti coinvolti collaborano attivamente, in base ai rispettivi ruoli, con il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nel processo di pubblicazione dei dati e informazioni richieste dalla normativa e si impegnano affinché il flusso di informazioni e di dati da pubblicare corrisponda appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del D.Lgs 33/2013 (*qualità delle informazioni*), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione. Spetta infatti ai responsabili degli uffici partecipare all'individuazione, elaborazione e pubblicazione delle informazioni nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza previste dal presente Piano.

L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza diversa a seconda della natura dell'obbligo di pubblicazione. Periodicamente vengono verificate ed aggiornate le informazioni presenti sul sito web istituzionale, per adeguare ed integrare, ove necessario, i dati, i documenti e la struttura di presentazione delle stesse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La legge prevede sanzioni in caso di violazione degli obblighi di trasparenza. L'inadempimento può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa a carico del responsabile della trasparenza e dei dirigenti fornitori dei dati, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative.

Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, qualora nella sua attività periodica di verifica e vigilanza, riscontri ritardi o inadempimenti nella pubblicazione dei dati rispetto a quanto previsto nel Piano, dopo aver sollecitato in via formale il responsabile della struttura interessata, assegna un tempo massimo per adempiere. In caso di mancato rispetto del termine procede alla segnalazione nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione e del Direttore.

Il ruolo di responsabile tecnico dei sistemi informativi gestionali che supportano la pubblicazione del sito web è affidata al dirigente della Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti. In tale ambito al responsabile sono affidati i compiti di garanzia del corretto funzionamento dell'applicazione informatica e della sua sicurezza.

Infine, si ricorda che l'articolo 43, comma 5, del D.Lgs 33/2013 stabilisce che in relazione alla loro gravità, il responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al Direttore di ARTEA e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

10. Monitoraggio

Tutti gli uffici dell'amministrazione ed i relativi dirigenti sono coinvolti nella realizzazione del Piano nei tempi e nei modi stabiliti dalla normativa di riferimento, concorrendo in base ai rispettivi ruoli.

Per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, sono state adottate specifiche misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza, come esplicitati nella seguente tabella C.

Tenendo conto delle tempistiche di pubblicazione di alcuni obblighi della sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del Dlgs 33/2013 è previsto un monitoraggio semestrale (a fine gennaio e a fine luglio) per gli obblighi di pubblicazione che hanno scadenza in quel periodo. Sono poi previsti due momenti di monitoraggio puntuale a fine gennaio per gli obblighi di pubblicazione relativi all'anno precedente e a fine febbraio per gli obblighi di pubblicazione al 31 gennaio dello stesso anno.

Inoltre è prevista la puntuale verifica del rispetto degli obblighi di trasparenza in occasione dell'adozione di ogni atto amministrativo da parte del Direttore e dei Dirigenti dell'Agenzia.

11. Sezione "Amministrazione Trasparente" – Elenco degli obblighi di Pubblicazione

Segue la tabella C denominata "Amministrazione Trasparente" – Elenco Degli Obblighi Di Pubblicazione" che, come esposto dall'allegato alla delibera ANAC n. 1310/2016, elenca gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del D.Lgs 33/2013 modificato dal D.Lgs 97/2016 e di altra normativa in materia, con indicazione di:

- Termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato,
- Note relative alla pubblicazione,
- Struttura tenuta alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati che verranno pubblicati sul sito dalla Direzione dell'agenzia.
- Modalità per la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi (come specificato anche nel par.10).

Per una più facile consultazione della Tabella si specifica che:

- Sono state colorate di grigio le celle corrispondenti a:
 - dati la cui pubblicazione obbligatoria è stata abrogata dal D.lgs 97/2016 come evidenziato anche dalla Determina ANAC 1310/2016
 - dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione

- Sono state colorate di giallo le celle corrispondenti a contenuti relativi al personale e agli argomenti correlati perché i dipendenti dell'Agenzia a partire dal 1° gennaio 2012 sono stati trasferiti nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnati all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto le informazioni sono reperibili sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it, nelle corrispondenti sotto sezioni della Sezione Amministrazione trasparente. Rimangono sul sito di ARTEA alcuni dati come i curricula vitae di Dirigenti e responsabili di Posizioni Organizzative e relativi decreti di nomina.

Tabella C SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento o normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termini entro i quali prevedere l'effettiva pubblicazione di ciascun dato	Note relative alla pubblicazione	Struttura e dirigente responsabile elaborazione e trasmissione dati/documenti per la pubblicazione. La pubblicazione è effettuata dalla Direzione.	Modalità per la vigilanza ed il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione e della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione e della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 28 febbraio
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzari o obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)			Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della

		33/2013	cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)			nomina			Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

			dati sensibili)					
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Art. 14, c. 1, lett. e),		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da

		d.lgs. n. 33/2013		indicazione dei compensi spettanti	n. 33/2013)	dell'atto di nomina			parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n.		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno	Annuale	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della

		33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]		nomina			Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico o (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno		Dato non disponibile relativamente all'incarico di direttore cessato dal rapporto di lavoro prima del termine previsto per l'obbligo di adeguamento alle modifiche al Dlsg 33/2013 introdotte dal Dlgs 97/2016 in quanto a seguito di quesito rivolto alla Responsabile della trasparenza della Regione Toscana con nota protocollo	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno		AOOGRT 61213 del 04/03/2014 "obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati (art. 22 d.lgs 33/2013)" (protocollo ARTEA n. 0043890 del 07/03/2014) era stato precisato che l'organo di indirizzo politico poteva essere inteso quale organo di programmazione interna e degli obiettivi anche di un ente non territoriale, i cui macroobiettivo sono stabiliti dall'ente territoriale che opera la vigilanza. Pertanto l'obbligo di pubblicazione dei dati di all'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013 elencati dalla lettera a) alla lettera e) si estendeva anche al Direttore di ARTEA.	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).		Non si applicava invece al Direttore la lettera f) dell'art. 14, comma 1, d.lgs 33/2013.	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dalla notifica dell'irrogazione della sanzione da parte dell'ANAC		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione

Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c.		Curriculum vitae, redatto in	Tempestivo	entro tre mesi		Direttore di	Verifica

		1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		conformità al vigente modello europeo	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dall'adozione dell'atto di nomina		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

				cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)					
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezion almente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzati	Per ciascun titolare di incarico:					
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Dati relativi all'assunzione di altre	Tempestivo	entro tre mesi		Direttore di	Verifica
		Art. 14, c.							

		1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	va con funzioni dirigenziali	cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dall'adozione dell'atto di nomina		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzati va con funzioni dirigenziali)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	entro tre mesi dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 20, c.		Dichiarazione sulla insussistenza di	Tempestivo	entro un mese		Direttore di	Verifica

		3, d.lgs. n. 39/2013		una delle cause di inconferibilità dell'incarico	(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	dall'adozione dell'atto di nomina		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro un mese dall'adozione dell'atto di nomina		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro il 30 marzo		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	entro un mese del verificarsi dell'evento che ha reso disponibile il posto di funzione		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		Dato non disponibile relativamente ai	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da

							dirigenti cessati dal rapporto di lavoro prima del termine previsto per l'obbligo di adeguamento alle modifiche al Dlsg 33/2013 introdotte dal Dlgs 97/2016.		parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).			Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dalla notifica dell'irrogazione della sanzione da parte dell'ANAC		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Posizioni	Art. 14, c.	Posizioni	Curricula dei titolari di posizioni	Tempestivo	entro un mese		Direttore di	Verifica

organizzati ve	1- quines., d.lgs. n. 33/2013	organizzati ve	organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dal conferimento di incarico		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indetermin ato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)				
Personale non a tempo indetermin ato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indetermin ato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indetermin ato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)				
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		

			in tabelle)						
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
	Contrattazioni collettive	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazioni collettive	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
	Contrattazioni integrative	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)				
OIV		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					
		Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)					

Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		A decorrere dal 1° gennaio 2012 il personale dell'ARTEA è stato trasferito nel ruolo organico della Giunta regionale e contestualmente assegnato all'ARTEA, ai sensi dell'art. 38 della LR 66/2011. Pertanto da tale data ARTEA non ha bandito alcun concorso.		
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione della delibera di Giunta regionale che approva il PQPO		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione Relazione sulla Performance		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
				Distribuzione del trattamento	Tempestivo	entro un mese		Direttore di	Verifica

				accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dall'adozione della Relazione sulla Performance		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione della Relazione sulla Performance		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
				Per ciascuno degli enti:					
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)											
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)											
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)							Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)				
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)							Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
				Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati							Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione									
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)											
				Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione						Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedim enti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 19, c.		Provvedimenti con cui le	Tempestivo				

Enti di diritto privato controllati		7, d.lgs. n. 175/2016		amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
				Per ciascuno degli enti:					
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
		3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					
		7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)					

					33/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)				
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)				
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Rappresen- tazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresen- tazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
Attività e procedime- nti	Dati aggregati attività amministra- tiva	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministra- tiva	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016				
	Tipologie di procedime- nto		Tipologie di procedime- nto (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:					
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. c),		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs.	entro un mese dall'adozione		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da

		d.lgs. n. 33/2013		con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	n. 33/2013)	del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti			parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

				postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento					
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	entro un mese dal monitoraggio	in elaborazione	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizioni d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del decreto del Direttore di ricognizione dei procedimenti		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

Provvedim enti	Provvedim enti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedim enti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dalla fine del semestre		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Provvedim enti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedim enti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
	Provvedim enti dirigenti amministra tivi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedim enti dirigenti amministra tivi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dalla fine del semestre		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Provvedim enti dirigenti amministra tivi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedim enti dirigenti amministra tivi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016				
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempime nti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle					

				disposizioni normative					
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Tabella riassuntiva rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)		entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	entro un mese dall'approvazione del bilancio		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Per ciascuna procedura:					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n.	Atti relativi alle procedure	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di		ogni dirigente per i precedenti di	Verifica semestrale da parte della

		33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)		pubblicità legale		propria competenza	Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i precedenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c.	Provvedim	Provvedimenti di esclusione e di	Tempestivo	entro cinque		ogni dirigente	Verifica

		1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	ento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)		giorni dagli obblighi di pubblicità legale		per i procedimenti di propria competenza	semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	entro cinque giorni dagli obblighi di pubblicità legale		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione

			esecuzione						
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	in questa sezione sono pubblicati solo gli atti adottati da ARTEA. Si rimanda al sito della Regione Toscana, banca dati atti amministrativi per gli atti adottati da tale amministrazione	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Per ciascun atto:					
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	informazioni conetnute nell'atto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	informazioni conetnute nell'atto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico -sociale degli	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	informazioni conetnute nell'atto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	informazioni conetnute nell'atto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto	informazioni conetnute nell'atto	ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		non pubblicato		

		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)		non pubblicato		
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	pubblicato entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce	ARTEA, in forza della L.R. 23/2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti" pubblica sulla propria Banca dati degli atti amministrativi tutti gli atti di concessione di contributi e benefici economici, qualunque sia il loro importo: pertanto anche nella sottosezione di Amministrazione trasparente relativa a Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi di carattere economico saranno pubblicati tutti gli atti di concessione di contributi e benefici economici, qualunque sia il loro importo.	Direttore di ARTEA	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della

		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011		in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche					Direzione
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione dell'atto di indirizzo da parte della Regione Toscana		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 gennaio per l'anno precedente		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 31 gennaio per l'anno precedente		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione e o altri organismi	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione e o altri	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	entro un mese dal ricevimento dell'attestazione e		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	entro un mese dal ricevimento della relazione		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione

	con funzioni analoghe		organismi con funzioni analoghe	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo		Si rimanda alla corrispondente sottosezione sul sito della Giunta della Regione Toscana www.regione.toscana.it		
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dal ricevimento dell'atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dal ricevimento della relazione		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dal ricevimento del rilievo		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	entro 5 giorni dalla notifica del ricorso		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	entro 5 giorni dalla ricezione della sentenza definizione del giudizio		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	entro un mese dall'adozione delle misure adottate		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	entro un mese dall'adozione del bilancio	Relativamente ai costi contabilizzati dei servizi erogati si	Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della

		33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)		33/2013)		specifica che per i costi di funzionamento di ARTEA si rimanda al Bilancio dell'Agenzia, mentre per il costo del personale, di competenza della Giunta della Regione Toscana, si rimanda all'Analisi dei costi di funzionamento della struttura, contenuta nella Relazione illustrativa del Rendiconto generale della Regione Toscana.		Direzione
Liste di attesa		Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazio ne a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
Servizi in rete		Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazio ne da parte degli utenti rispetto alla qualità	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	entro un mese dalla elaborazione dei risultati		ogni dirigente per i procedimenti di propria competenza	Verifica semestrale da parte della Direzione

			dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete						
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	entro un mese dal trimestre a cui si riferisce		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dal periodo a cui si riferisce		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dal periodo a cui si riferisce		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dal periodo a cui si riferisce		Dirigente del Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Verifica semestrale da parte della Direzione
	IBAN e	Art. 36,	IBAN e	Nelle richieste di pagamento: i codici	Tempestivo	entro 5 giorni		Dirigente del	Verifica

	pagamenti informatici	d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	pagamenti informatici	IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	dal cambio di IBAN		Settore Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	semestrale da parte della Direzione
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reali ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

			(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)						
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

				e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi					
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				

			dell'Ambiente e della tutela del territorio						
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)				
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		Dati non pubblicati in quanto non pertinenti rispetto alle caratteristiche organizzative o funzionali dell'Amministrazione		
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)				
Altri contenuti	Prevenzione e della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione e della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica puntuale da parte della Direzione entro il 28 febbraio
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
			Regolamento	Regolamenti per la prevenzione e la	Tempestivo	entro un mese		Direttore di	Verifica

			nti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)		dall'adozione del relativo atto		ARTEA in qualità di RPCT	semestrale da parte della Direzione
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	entro il 15 dicembre di ogni anno		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	entro un mese dalla adozione dell'atto di adeguamento		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	entro un mese dall'adozione dell'atto		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica semestrale da parte della Direzione
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	entro un mese dall'adozione dell'atto di nomina del RPCT e entro cinque giorni dalla modifica relativa alle modalità di accesso		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 5, c. 2,	Accesso	Nomi Uffici competenti cui è	Tempestivo	entro un mese		Direttore di	Verifica

		d.lgs. n. 33/2013	civico "generalizzato" concernent e dati e documenti ulteriori	presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale		dall'adozione dell'atto di nomina del RPCT e entro cinque giorni dalla modifica relativa alle modalità di accesso		ARTEA	semestrale da parte della Direzione
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	entro un mese dalla elaborazione del registro semestrale		Direttore di ARTEA in qualità di RPCT	Verifica semestrale da parte della Direzione
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	entro un mese dall'adozione del relativo atto		Direttore di ARTEA	Verifica semestrale da parte della Direzione
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs.	Dati ulteriori	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche			ogni dirigente per i	

		n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazio ne di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizz azione dei dati personali eventualm ente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate					procedimenti di propria competenza	
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--